La riduzione dell'aliquota IRES

di Lelio Violetti

Le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevedono all'articolo 5 la riduzione dell'aliquota utilizzata per determinare l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) dal 27,5% al 24,5% dall'anno d'imposta 2016 e al 24,0% dall'anno d'imposta successivo. La prima riduzione è condizionata "al riconoscimento in sede europea dei margini di flessibilità correlati all'emergenza derivante dai flussi di immigrazione e della conseguente coerenza della disciplina europea di un obiettivo d'indebitamento programmato fissato in misura superiore al 2,2% e, comunque, nella misura necessaria alla loro copertura."

La programmata riduzione dell'aliquota IRES, a regime di 3,5 punti percentuali, è l'occasione per valutare gli effetti del beneficio attraverso i dati, pubblicati sul sito del Dipartimento delle Finanze, delle dichiarazioni dei redditi presentate dalle Società di capitale, utilizzando gli ultimi disponibili che sono relativi all'anno d'imposta 2012.

È anche l'occasione per approfondire la struttura delle imprese composta non solo da Società di Capitali ma anche da Società di persone e Persone Fisiche i cui redditi sono assoggettati all'IRPEF.

Per l'anno d'imposta 2012 le Società di Capitali hanno dichiarato un imponibile di 126,7 miliardi di € ed un'imposta di 34,7 miliardi di € corrispondente ad una aliquota media del 27,4%.

In sintesi dai dati delle dichiarazioni del 2012 l'abbassamento di un punto percentuale dell'aliquota IRES da vita ad una riduzione d'imposta di 1,27 miliardi di € (tre punti valgono 3,8 miliardi di €). Ovviamente questi dati non costituiscono il minor gettito che si realizza in un anno in quanto l'imposta si paga in acconto e a saldo in due diversi anni solari successivi, evidenziano solo la consistenza del beneficio che a regime otterranno le Società di Capitali.

Per comprendere cosa effettivamente accadrà nel mondo delle Società di Capitali è utile illustrare con apposite tabelle la struttura economica di queste imprese così come emerge dai dati fiscali dichiarati.

Come illustrato dalla Tabella che segue in Italia nel 2012 le Società di Capitali erano solo il 27,21% delle imprese. Nel nostro Paese esistono una miriade (oltre due milioni) di piccole e piccolissime imprese individuali e/o familiari. Consistente è anche il numero d'imprese che operano sotto forma di società di persone.

LE DICHIARAZIONI DELLE IMPRESE PER TIPO CONTRIBUENTE					
TIPO	PERCENTUALE				
PERSONA FISICA	2.092.607	51,89%			
SOCIETÀ DI PERSONE	842.760	20,90%			
SOCIETÀ DI CAPITALI	1.097.413	27,21%			
TOTALE	4.032.780	100,00%			

I settori economici di attività in cui operano in prevalenza le imprese sia Società di Capitali, sia Società di Persone che Persone fisiche sono quattro: "Attività manifatturiere", "Costruzioni", "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" e "Attività immobiliari" così come illustrato nella tabella che seque.

LE DICHIARAZIONI DELLE IMPRESE PER TIPO DI SOGGETTO E PER I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DEL CONTRIBUENTE									
SETTORE DI ATTIVITÀ	PERSON	A FISICA	SOCIETÀ DI PERSONE		I PERSONE SOCIETÀ DI CAPITALI		E SOCIETÀ DI CAPITALI TOTALE		ALE
SETTORE DI ATTIVITÀ	NUMERO	PERCENTUALE	NUMERO	PERCENTUALE	NUMERO	PERCENTUALE	NUMERO	PERCENTUALE	
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	200.782	9,59%	111.979	13,29%	144.816	13,20%	457.577	11,35%	
COSTRUZIONI	370.443	17,70%	88.868	10,54%	188.626	17,19%	647.937	16,07%	
COMMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	829.159	39,62%	226.546	26,88%	208.737	19,02%	1.264.442	31,35%	
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	28.596	1,37%	106.378	12,62%	143.244	13,05%	278.218	6,90%	
ALTRI	663.627	31,71%	308.989	36,66%	411.990	37,54%	1.384.606	34,33%	
TOTALE	2.092.607	100,00%	842.760	100,00%	1.097.413	100,00%	4.032.780	100,00%	

La tabella precedente mostra l'immagine d'un Paese con una estesa attività imprenditoriale fondamentalmente concentrata, in termini di numerosità, nelle Costruzioni e nel Commercio. Evidenzia indirettamente anche la debolezza del sistema dovuta al minor numero d'imprese, che operano nell'area a maggiore valore aggiunto dei servizi, nella tabella classificate nel settore "altri".

La gran parte delle Società di Capitali sono Società a Responsabilità Limitata.

LE DICHIARAZIONI IRES PER NATURA GIURIDICA DEL CONTRIBUENTE						
NATURA GIURIDICA	NUMERO	PERCENTUALE				
SOCIETÀ PER AZIONI	36.290	3,31%				
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	957.008	87,21%				
SOCIETÀ COOPERATIVE E LORO CONSORZI	72.343	6,59%				
ALTRE	31.772	2,90%				
TOTALE	1.097.413	100,00%				

La tabella per classi di volume d'affari, tuttavia, indica che la quota d'imprese medio/grandi è piuttosto consistente e che quindi la dimensione dell'impresa è in parte svincolata dalla natura giuridica. Esistono, infatti, un buon numero d'imprese Srl dall'elevato volume d'affari.

DICHIARAZIONI IRES						
CLASSI DI VOLUME D'AFFARI IN EURO	NUMERO	PERCENTUALE				
Minore di zero, zero o assenza dichiarazione IVA	248.551	22,65%				
da 0 a 25.000	106.424	9,70%				
da 25.000 a 50.000	65.252	5,95%				
da 50.000 a 100.000	91.288	8,32%				
da 100.000 a 200.000	115.462	10,52%				
da 200.000 a 515.000	168.265	15,33%				
da 515.000 a 1.000.000	103.092	9,39%				
oltre 1.000.000	199.079	18,14%				
TOTALE	1.097.413	100,00%				

Più di un terzo delle Società di Capitali è in perdita. La Tabella che segue illustra l'anomalia dovuta al fatto che sono attive oltre 150mila imprese in perdita (il 13,7% del totale) con volume d'affari minore o pari a zero. La percentuale delle Società in perdita è elevata in tutte le restanti classi di volume d'affari e questo probabilmente è conseguenza soprattutto della grave crisi economica in atto nell'anno 2012.

DICHIARAZIONI IRES CON REDDITO O IN PERDITA					
	RE	DDITO	PI	ERDITA	
CLASSI DI VOLUME D'AFFARI IN EURO	NUMERO	PERCENTUALE	NUMERO	PERCENTUALE	
Minore di zero, zero o assenza dichiarazione IVA	51.282	25,40%	150.646	74,60%	
da 0 a 25.000	55.203	53,31%	48.346	46,69%	
da 25.000 a 50.000	44.033	68,34%	20.402	31,66%	
da 50.000 a 100.000	65.104	72,16%	25.112	27,84%	
da 100.000 a 200.000	84.664	74,09%	29.606	25,91%	
da 200.000 a 515.000	125.659	75,40%	41.007	24,60%	
da 515.000 a 1.000.000	78.688	77,01%	23.485	22,99%	
oltre 1.000.000	153.710	77,99%	43.370	22,01%	
TOTALE	658.343	63,28%	381.974	36,72%	

La Tabella che segue offre indicazioni di massima su come i diversi settori economici sono stati investiti dalla crisi economica in atto nel 2012. Rispetto alla media hanno tenuto meglio le imprese che operano nelle "Attività manifatturiere" e negli "Altri" settori (compresi quello dei servizi e delle attività immobiliari) rispetto a quelle che operano nel "Commercio" e nelle "Costruzioni". La crisi ha quindi ha colpito soprattutto i consumi delle famiglie e l'attività edilizia.

DICHIARAZIONI IRES CON REDDITO O IN PERDITA						
	R	EDDITO	PERDITA			
SETTORE DI ATTIVITÀ	NUMERO	PERCENTUALE	NUMERO	PERCENTUALE		
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	92.807	66,78%	46.165	33,22%		
COSTRUZIONI	104.056	59,00%	72.322	41,00%		
COMMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	131.200	65,78%	68.240	34,22%		
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	98.181	70,13%	41.823	29,87%		
ALTRI	232.099	60,20%	153.424	39,80%		
TOTALE	658.343	63,28%	381.974	36,72%		

Le dichiarazioni con imponibile sono 625.033 così suddivise: 621.359 società singole e 3.674 società consolidanti del gruppo aderente a questo tipo di tassazione.

IMPONIBILE DICHIARAZIONI IRES IN MIGLIAIA DI €						
CLASSI DI VOLUME DIA FEARI IN FURO	UNI	CO	CONSOLIDATO			
CLASSI DI VOLUME D'AFFARI IN EURO	NUMERO	AMMONTARE	NUMERO	AMMONTARE		
Minore di zero, zero o assenza dichiarazione IVA	62.415	2.079.279	33	2.315		
da 0 a 25.000	51.984	975.123	13	6.576		
da 25.000 a 50.000	41.187	863.395	7	328		
da 50.000 a 100.000	60.536	1.440.420	22	22.330		
da 100.000 a 200.000	78.067	2.374.224	24	4.619		
da 200.000 a 515.000	115.545	5.029.820	81	33.778		
da 515.000 a 1.000.000	72.412	4.675.592	108	333.082		
oltre 1.000.000	139.213	58.924.930	3.386	49.901.132		
TOTALE	621.359	76.362.783	3.674	50.304.160		

IMPONIBILE DICHIARAZIONI IRES IN MIGLIAIA DI €						
SETTORE DI ATTIVITÀ	UNI	ICO	CONSOLIDATO			
SETTORE DI ATTIVITÀ	NUMERO	AMMONTARE	NUMERO	AMMONTARE		
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	85.896	20.205.959	1.380	10.024.257		
COSTRUZIONI	100.553	5.554.964	235	610.741		
COMMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	123.157	12.824.419	630	6.667.720		
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	95.248	6.370.673	248	213.402		
ALTRI	216.505	31.406.770	1.181	32.788.040		
TOTALE	621.359	76.362.785	3.674	50.304.160		

Le dichiarazioni con imposta sono 623.630 così suddivise: 619.981 società singole e 3.649 società consolidanti del gruppo aderente a questo tipo di tassazione.

IMPOSTA DICHIARAZIONI IRES IN MIGLIAIA DI €							
CLASSI DI VOLUME D'AFFARI IN EURO		UNICO			CONSOLIDATO		
CLASSI DI VOLUME D'AFFARI IN EURO	NUMERO	AMMONTARE	MEDIA IN €	NUMERO	AMMONTARE	MEDIA IN €	
Minore di zero, zero o assenza dichiarazione IVA	62.363	571.048	9.157	29	637	21.966	
da 0 a 25.000	51.920	267.776	5.157	16	895	55.938	
da 25.000 a 50.000	41.117	236.869	5.761	5	985	197.000	
da 50.000 a 100.000	60.435	394.649	6.530	23	6.119	266.043	
da 100.000 a 200.000	77.930	650.480	8.347	24	1.270	52.917	
da 200.000 a 515.000	115.307	1.378.230	11.953	81	9.288	114.667	
da 515.000 a 1.000.000	72.229	1.281.408	17.741	108	91.590	848.056	
oltre 1.000.000	138.680	16.103.888	116.123	3.363	13.712.661	4.077.508	
TOTALE	619.981	20.884.348	33.685	3.649	13.823.445	3.788.283	

IMPOSTA DICHIARAZIONI IRES IN MIGLIAIA DI €							
		UNICO			CONSOLIDATO		
SETTORE DI ATTIVITÀ	NUMERO	AMMONTARE	MEDIA IN €	NUMERO	AMMONTARE	MEDIA IN €	
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	85.600	5.539.448	64.713	1.369	2.753.201	2.011.104	
COSTRUZIONI	100.475	1.525.034	15.178	235	167.861	714.302	
COMMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	122.927	3.518.643	28.624	623	1.832.075	2.940.730	
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	94.996	1.744.607	18.365	247	58.619	237.324	
ALTRI	215.983	8.556.613	39.617	1.175	9.011.889	7.669.693	
TOTALE	619.981	20.884.345	33.685	3.649	13.823.645	3.788.338	

Il 39,8% (13,8 miliardi di €) dell'imposta IRES proviene dalle 3.649 dichiarazioni dei gruppi del consolidato. L'imposta media dei gruppi del consolidato è di 3,8 milioni di €. Nel consolidato tutti e quattro i settori di attività a maggior numero d'imprese hanno un'imposta media inferiore a quella media del totale delle imprese. Particolarmente bassa risulta l'imposta media dei gruppi dei settori "Attività immobiliari" e "Costruzioni".

Il 60,2% (20,9 miliardi di €) dell'imposta IRES proviene dalle 619.981 dichiarazioni delle società singole. L'imposta media delle società singole è pari a 33.685 €. Tra le società singole quelle che operano nelle "Attività manifatturiere" dichiarano un'imposta media molto più alta dell'imposta media del totale delle imprese. Più bassa della media del totale delle imprese che operano nel commercio. Molto più bassa della media del totale delle imprese quella dichiarata dalle imprese che operano nei settori delle "Costruzioni" e delle "Attività immobiliari".

La riduzione di 3,8 miliardi di € prevista dalla legge di stabilità a partire dal 2016 (3 punti percentuali) verrà assorbita per il 26% dal settore bancario ed assicurativo e per il 24% dall'industria manifatturiera. Assai più limitato in proporzione l'apporto che riceveranno dal provvedimento il commercio e l'industria delle costruzioni.

GRADUATORIA DEL BENEFICIO PER SETTORI DI ATTIVITÀ (IN MIGLIAIA DI EURO)							
SETTORE DI ATTIVITÀ	NUMERO	IMPOSTA ATTUALE	IMPOSTA FUTURA	BENEFICIO	% BENEFICIO		
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	11.068	8.996.290	8.014.877	981.413	25,92%		
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	86.969	8.292.649	7.387.996	904.653	23,89%		
COMMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	123.550	5.350.718	4.767.003	583.715	15,42%		
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	30.086	1.955.190	1.741.897	213.293	5,63%		
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	95.243	1.803.226	1.606.510	196.716	5,20%		
COSTRUZIONI	100.710	1.692.895	1.508.216	184.679	4,88%		
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ECC.	5.624	1.542.166	1.373.930	168.236	4,44%		
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	18.123	1.423.554	1.268.257	155.297	4,10%		
ALTRI	152.257	3.651.303	3.252.979	398.324	10,52%		
TOTALE	623.630	34.707.991	30.921.665	3.786.326	100,00%		

Di poco inferiore ai 90.000 € il beneficio medio del singolo contribuente che opera nel settore bancario ed assicurativo. Le attività manifatturiere godranno di una riduzione d'imposta superiore alla media (oltre 10.000 €). Assai limitato, infine, il beneficio della singola impresa di costruzioni inferiore ai 2.000 €.

GRADUATORIA DEL BENEFICIO PER DICHIARANTE E SETTORE DI ATTIVITÀ (IN EURO)						
SETTORE DI ATTIVITÀ	NUMERO	BENEFICIO				
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	11.068	88.671				
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ECC.	86.969	29.914				
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	123.550	10.402				
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	30.086	8.569				
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	95.243	7.089				
COMMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	100.710	4.725				
ALTRI	5.624	2.616				
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	18.123	2.065				
COSTRUZIONI	152.257	1.834				
TOTALE	623.630	6.071				